



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Anticipazioni Atlante SAI 2022

IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

(I dati si riferiscono all'anno 2021)

LA RETE SAI

I Progetti

Nel 2021 i **progetti finanziati** dal *Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo* – FNPSA, che costituiscono la rete sono:

851 progetti
di cui:

41

per persone con disagio mentale e disabilità fisica

239

per minori stranieri non accompagnati

571

per persone afferenti alle categorie ordinarie

Gli Enti Locali

I progetti sono presenti in
105 Province (su 107)
e in **tutte le Regioni** d'Italia.

722 gli **Enti Locali titolari di progetto**

di cui

634 Comuni

16 Province/Città metropolitane

25 Unioni di Comuni e comunità montane

47 altri Enti (Ambiti o distretti territoriali e sociali, Associazioni o Consorzi intercomunali, Società della salute).

1.172 i **Comuni direttamente coinvolti dal sistema** (ovvero circa il 15% dei Comuni italiani) in quanto titolari di progetto e/o sede di struttura SAI.

1.796 i **Comuni interessati dalla rete SAI**

a vario titolo (in quanto titolari di progetto, sede di struttura o perché facenti parte di un'aggregazione – Unione/Comunità montana, Distretto o Ambito, Consorzio o Società della salute).

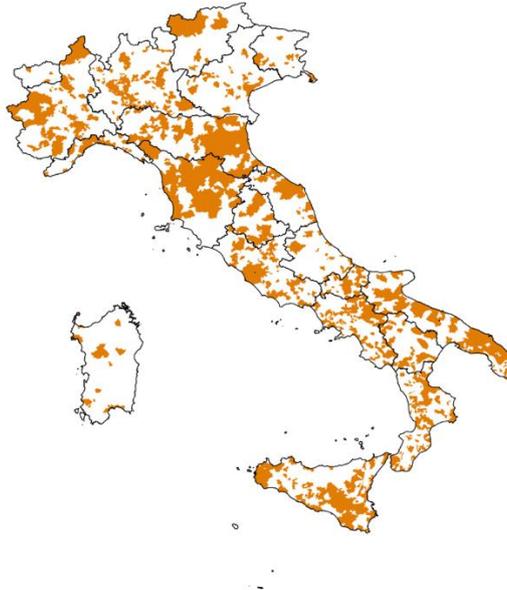


ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Il **55%** dei Comuni coinvolti dalla rete (988 su 1.796) sono **piccoli comuni** (sotto i 5.000 abitanti).

Tutte le **città metropolitane e città capoluogo di regione** fanno parte della rete SAI.

Mappa dei Comuni interessati dalla rete SAI



I Posti

34.744 posti in accoglienza

resi disponibili nel 2021 dai i progetti finanziati dal FNPSA
di cui:

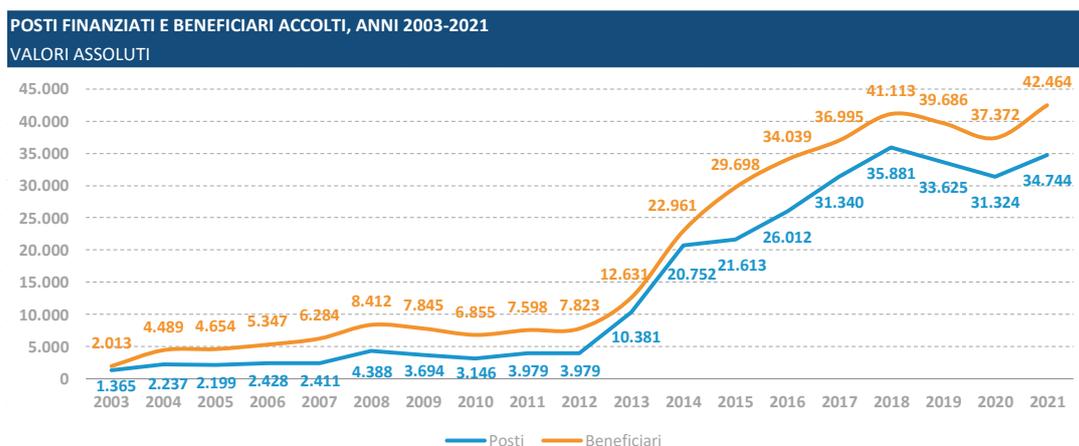
- **803** per persone con disagio mentale e disabilità fisica
- **6.683** per minori stranieri non accompagnati
- **27.258** per richiedenti e titolari di protezione internazionale delle categorie ordinarie (compresi i posti per Resettlement).



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

GLI ACCOLTI

42.464 i beneficiari accolti nei progetti
nel corso del **2021**



di cui:

il 79,2% (33.630, +8,5% rispetto al 2020)
nei progetti per accoglienza ordinaria
(incluse le persone accolte attraverso il programma Resettlement)

l'1,8% (759, +11,1% rispetto al 2020)
nei progetti per disabili e disagio mentale

il 19% (8.075, +42,2% rispetto al 2020)
nei progetti per minori stranieri non accompagnati

9.877 (+39% rispetto al 2020)
i minori accolti nel 2021, ovvero il 23,3% sul totale dei beneficiari complessivi.

Anche per il 2021, la principale **modalità di ingresso in Italia** delle persone accolte nel Sistema è stata

- **68,6% tramite sbarco sulle coste italiane**
- gli ingressi tramite **frontiera terrestre** si attestano all'**11,5%**,
- quelli tramite **frontiera aeroportuale** si fermano al **7,3%**.

I minori stranieri non accompagnati sono arrivati via terra per il **10,7%**



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

I beneficiari accolti nel 2021 provengono
da **105 Paesi**, in prevalenza africani e asiatici.

Le 10 nazionalità più rappresentate sono **Nigeria, Bangladesh, Pakistan, Mali, Somalia, Tunisia, Afghanistan, Gambia, Costa d'Avorio e Guinea.**

Gli uomini singoli e in giovane età sono ancora i più rappresentati tra i beneficiari della rete.

La percentuale di **donne** che giungono in Italia in cerca di protezione, spesso da sole, si è stabilizzata al **20,7%** dopo la continua crescita registrata a partire dal 2014.

Le **8.773** beneficiarie provengono principalmente da **Nigeria, Costa d'Avorio, Afghanistan e Somalia.**

Nel 2021 le fasce d'età maggiormente rappresentate sono quelle che vanno dai **18 ai 25 anni (34,2%)** e quella dai **26 ai 40 anni (36,1%)**. La somma di queste due fasce di età raccoglie oltre il **70%** del totale degli accolti.

Aumento dei minori appartenenti alla fascia di **età più giovane (0-17)** rispetto agli anni precedenti:

23,3% (9.877 minori)

In merito al **titolo di soggiorno**, nel 2021 i beneficiari accolti erano prevalentemente titolari di protezione internazionale (37,1%) e nello specifico:

- 21,6% titolari di un permesso per status di rifugiato
- 15,5% titolari di protezione sussidiaria.

A questi si aggiungono:

- 25,7% richiedenti protezione internazionale,
- 15,1% titolari di permesso di soggiorno per minore età,
- 13,5% titolari di permessi per casi speciali, motivi familiari,
- 3,3% titolari di permesso per asilo costituzionale, prosieguo amministrativo.
- 2,9% titolari di protezione umanitaria,

8.075 i minori stranieri non accompagnati accolti nel 2021, il **96,3%** sono giovani **maschi** provenienti principalmente dal **Bangladesh, Tunisia, Egitto, Albania, Somalia, Pakistan, Guinea.**

Nel corso del 2021 si è ampliata la disponibilità di posti SAI dedicati all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati, arrivando al 31 dicembre 2021 a

239 progetti dedicati all'accoglienza dei MSNA
per un totale di **6.683** posti.

(inclusi anche i progetti di seconda accoglienza finanziati dal Fondo FAMI).



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

L'incremento dei posti dedicati alla specifica accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, passati **dai 3.180 posti nel 2017 ai 6.683 nel 2021 (+110%)**, sono quindi il frutto sia dell'ingresso di nuovi progetti finanziati, sia dell'ampliamento della capienza di progetti già finanziati. L'aumento dei posti dedicati ai neomaggiorenni ha indubbiamente permesso di gestire con maggiore adeguatezza e continuità gli interventi nella delicata fase di passaggio alla maggiore età.

Nel corso del 2021 sono stati

17.162 i beneficiari che sono usciti dall'accoglienza,

principalmente a **conclusione del percorso di accoglienza (49,1%)** e, a seguire, per **decisione dello stesso beneficiario** di terminare in anticipo il periodo nel sistema di accoglienza **(46,3%)**.

Il dato assoluto riferito ai **8.431** beneficiari usciti dall'accoglienza al termine del personale percorso nel SAI è sicuramente da leggere in maniera molto positiva, in considerazione della complessità e delle difficoltà che gli enti locali della rete hanno dovuto affrontare nel mantenere i propri servizi di accoglienza integrata, malgrado il perdurare dell'emergenza sanitaria. In termini percentuali, la distribuzione dei principali motivi di uscita è in linea con il dato registrato nel 2020 in piena pandemia. Risultano, come anche negli anni precedenti, minoritari i beneficiari allontanati per decisione unilaterale dell'Ente (1,9%), così come trascurabile la quota di beneficiari la cui accoglienza è terminata per motivi giudiziari, rimpatrio, decesso e revoca prefettizia.